

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 aprile 2023, n. 160

ID_6392. - PNRR-M2C4I4.2- “Progetto per il rifacimento della condotta idrica di adduzione del serbatoio pensile di Lanzo nel tratto compreso tra via Madonna del Pozzo ed il serbatoio per il potenziamento dell'erogazione in località San Paolo, abitato di Martina Franca (TA)”- Proponente AQP SpA - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “*Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti*”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione*»

relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO CHE:

1. Il Progetto *“per il rifacimento della condotta idrica di adduzione del serbatoio pensile di Lanzo nel tratto compreso tra via Madonna del Pozzo ed il serbatoio per il potenziamento dell’erogazione in località San Paolo, abitato di Martina Franca (TA)”* proposto dalla Società AQP SpA è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del PNRR – M2C4I4.2 - e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di *“screening”*;
2. Con nota prot. n.17504 del 10/03/2023, la Società ha chiesto di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening* per il progetto;
3. Con nota prot.n.22109 del 27.03.2023, lo stesso Proponente chiedeva di acquisire e il cosiddetto *“sentito”* dell’Ente gestore del Parco Regionale *“Terra delle Gravine”*, Provincia di Taranto, area protetta parzialmente coincidente con la ZSC *“Murgia di Sud-Est”*, sito Rete Natura 2000 interferita dall’intervento;
4. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all’avvio del procedimento compreso il *“format proponente”* nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

Il progetto nasce dalla necessità, da parte di AQP S.p.a., di potenziare la capacità di erogazione della risorsa idrica alla località San Paolo, frazione di Martina Franca. Tale intervento prevede la realizzazione di una nuova condotta adduttrice, che sarà collocata lungo la fascia di proprietà di Aqp, che si sviluppa parallelamente alla SS172 – via Taranto, in sostituzione di quella attuale. L’adduttrice esistente è costituita da una condotta in parte in ghisa sferoidale, in parte in cemento del DN200. Essa corre parallelamente alla SS172 ed è collocata quasi esclusivamente in sede propria, con alcuni piccoli tratti in sede stradale. L’odierna esigenza da parte

di Aqp di ridurre le perdite idriche lungo la tratta menzionata, nonché quella di potenziare la capacità di adduzione della risorsa idrica al serbatoio pensile di Lanzo, a servizio dell'abitato di San Paolo, hanno portato alla decisione di sostituire la vecchia adduttrice DN200, con una nuova DN315. La sezione di scavo avrà una larghezza costante di 1,20 m e profondità di ricoprimento costante di 1,50 m per la maggior parte del tracciato, con qualche eccezione dovuta alle esigenze di progetto. Date le caratteristiche altimetriche dell'area di progetto le altezze di scavo varieranno tra un massimo di 2,57, e un minimo di 1,12 m nei tratti interessati dalla presenza dei compluvi del reticolo idrografico. Nel complesso il volume di materiale scavato ammonta a circa 10.400 m³. Verrà predisposto un letto di posa in sabbia di altezza 20 cm per tutta la lunghezza complessiva del collettore, ad eccezione dell'attraversamento del compluvio n.1, che non sarà in scavo, per un ammontare di circa 1.000 m³. Il rinterro, eseguito interamente con i materiali provenienti dallo scavo, al netto del letto di posa e dell'ingombro delle condotte ammonta a circa 9.000 m³. Il materiale scavato, dunque, sarà riutilizzato quasi totalmente, avviando allo smaltimento solamente 1400 m³. La condotta sarà dotata di n. 10 pozzetti. La soluzione di cantiere adottata, si svolgerà prevalentemente con la formula del cantiere mobile lungo il tracciato della condotta. Il proponente dichiara che sarà eliminata vegetazione spontanea nata sul tratto in concessione, e verranno traslati alcuni muretti a secco.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Murgia dei Trulli":

6.2.1 Componenti botanico vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

- UCP – rete tratturi

- UCP . Paesaggi rurali

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade a valenza paesaggistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC IT9130005 "Murgia di Sud-Est. Il controllo effettuato in ambito GIS individua il tracciato della strada e della condotta lambire aree interessate da habitat della Direttiva omonima: i Querceti a *Quercus trojana* codice 9250. Si tratta di boschi presenti come lembi residuali sui ripiani delle Murge sud-orientali nel piano bioclimatico mesomediterraneo inferiore su suoli del tipo delle terre rosse mediterranee. In alcune aree si rinvengono esempi di fragneti piuttosto estesi e ben conservati (es. bosco delle Pianelle, Gravina di Laterza, foresta Gaglione). Son presenti, sempre lungo la strada statale 172 e il tracciato della condotta idrica, anche Pinete di Pino d'Aleppo da rimboschimento.

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al recupero di condotte idriche vetuste, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati, valutati in condizioni buone/eccellenti. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. Gli impatti indiretti sono legati strettamente alla fase di cantiere (essenzialmente rumori e polveri) ma evidentemente temporanei e insistenti lungo il tracciato esistente di una strada statale. Il Proponente ha comunque suggerito numerose forme di mitigazione, che dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie legati ai disturbi temporanei prima detti. Verrà utilizzato il metodo del cantiere mobile. In ogni caso l'intervento sarà realizzato nel rispetto delle misure di mitigazione indicate dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e dal Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6. Dovranno essere messe in atto tutte le prescrizioni previste dalle Autorità competenti alla tutela del Paesaggio relativamente alla vegetazione e alle murature a secco. In ragione della vicinanza dell'area protetta, si ritiene infine di poter estendere al presente intervento quanto prescritto dall'Ente gestore dell'area protetta "Terra delle gravine" per un analogo intervento della stessa Società:

si esclude la possibilità –per le aree di cantiere – di interferire con habitat e vegetazione tutelata e nella realizzazione degli interventi non si dovranno utilizzare come aree di cantiere le superfici coperte da vegetazione spontanea .

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che – in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto, non è stato acquisito nei tempi previsti dalla DGR n. 1515/2021 il "sentito" del Parco Regionale Terra delle Gravine;

RILEVATO che il progetto proposto insiste su strade esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di condotte idriche vetuste;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide direttamente su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente nel documento "R.2.1 Studio di fattibilità ambientale" e che qui si intendono integralmente riportate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT 9130005 "Murge di Sud Est", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e
dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON RICHIEDERE l’attivazione della procedura di valutazione appropriata**, per il progetto proposto dalla AQP SpA nell’ambito del PNRR M2C4I4.2: “per il rifacimento della condotta idrica di adduzione del serbatoio pensile di Lanzo nel tratto compreso tra via Madonna del Pozzo ed il serbatoio per il potenziamento dell’erogazione in località San Paolo, abitato di Martina Franca (TA)” nel Comune di Martina Franca, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, AQP SpA;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto e, ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all’Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.7 (sette) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- a) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- b) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
Dott. Vincenzo Moretti